



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

DECRETO n. 192 del 19 giugno 2020

Oggetto Decreto di trasferimento risorse relative alle spese sostenute dalla Regione Marche per gli affidamenti dei servizi di raccolta, selezione, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie. Importo trasferito Euro 9.066.670,25

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, nominato con DPCM del 14 febbraio 2020, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legge n. 109 del 28 settembre 2018, On Avv. Giovanni Legnini

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2016, n. 244, e ss.mm.ii., recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016, da ultimo modificato con D.L. 24 ottobre 2019, n. 123, convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;

Visto il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 9 febbraio 2017, n. 33, recante “*Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 2016 e 2017*”, convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10 aprile 2017;

Visto l'articolo 28 del citato decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 ed in particolare:

- il comma 1, il quale prevede che, allo scopo di garantire la continuità operativa delle azioni poste in essere prima dell'entrata in vigore del decreto, sono fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 28 agosto 2016, n. 389, all'articolo 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 1° settembre 2016, n. 391, e agli articoli 11 e 12 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 19 settembre 2016, n. 394, ed i provvedimenti adottati ai sensi delle medesime disposizioni;
- il comma 2, il quale prevede che i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria approvano il piano per la gestione delle macerie e dei rifiuti derivanti dagli interventi di ricostruzione;
- il comma 4, il quale dispone che, in deroga all'articolo 184 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, i materiali derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati causati dagli eventi sismici di cui all'articolo 1 nonché quelli derivanti dalle attività di demolizione e abbattimento degli edifici



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione

nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

pericolanti disposte dai Comuni interessati dagli eventi sismici nonché da altri soggetti competenti o comunque svolti su incarico dei medesimi, sono classificati rifiuti urbani non pericolosi con codice CER 20.03.99, limitatamente alle fasi di raccolta e trasporto da effettuarsi verso i centri di raccolta comunali e i siti di deposito temporaneo di cui ai commi 6 e 7, fatte salve le situazioni in cui è possibile segnalare i materiali pericolosi ed effettuare, in condizioni di sicurezza, le raccolte selettive. Ai fini dei conseguenti adempimenti amministrativi, il produttore dei materiali di cui al presente articolo è il Comune di origine dei materiali stessi, in deroga all'articolo 183, comma 1, lettera f), del decreto citato legislativo n. 152 del 2006;

- il comma 13, il quale prevede che, ad esclusione degli interventi che sono ricompresi e finanziati nell'ambito del procedimento di concessione dei contributi per la ricostruzione, agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo ed a quelli relativi alla raccolta, al trasporto, al recupero e allo smaltimento dei rifiuti si provvede nel limite delle risorse disponibili sul fondo di cui all'articolo 4 del decreto-legge 189/2016. Le amministrazioni coinvolte operano con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Allo scopo di assicurare il proseguimento, senza soluzione di continuità, delle attività di cui al comma 4 del presente articolo, in anticipazione rispetto a quanto previsto dall'articolo 4, comma 3, del decreto 189/2016, con ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile, adottata d'intesa con il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016, è assegnata la somma di euro 100 milioni a valere sulle risorse rivenienti dal Fondo di solidarietà dell'Unione europea di cui al regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio, dell'11 novembre 2002;

Vista l'ordinanza del Capo della Protezione civile 4 gennaio 2018 n. 495 e in particolare

- l'art. 1 comma 1 il quale prevede che la somma di euro 100 milioni, a valere sulle risorse del Fondo di solidarietà dell'Unione europea di cui al regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio, è assegnata, a titolo di anticipazione, alle Regioni interessate dagli eventi sismici di cui in premessa, in misura proporzionale alla stima complessiva delle macerie dalle stesse quantificata, e confluisce sulle rispettive contabilità speciali al fine di garantire la prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività di cui all'art. 28, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 15 dicembre 2016, n. 229;
- l'art 1 comma 2 il quale prevede che, per le finalità di cui al comma 1, si provvede al trasferimento, sulle contabilità speciali istituite ai sensi del comma 2 dell'art. 4 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 388 del 26 agosto 2016, delle seguenti risorse: b) euro 41.624.646,10 sulla contabilità speciale n. 6023 della Regione Marche;

Visto il “*Piano operativo Regionale Gestione Macerie*” approvato dal Presidente della Regione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione

nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Marche, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, con decreto 1182 del 30 agosto 2017, successivamente aggiornato con Decreto n. 25 del 17 gennaio 2020, trasmesso con nota acquisita al prot. n.CGRTS 0001072 del 20/1/2020, nel quale la Regione Marche, nella parte relativa al “Fabbisogno Finanziario”, valutate in 399.571,61 tonnellate le macerie ancora da rimuovere, “*considerato che il finanziamento erogato da ordinanza n. 495 del 04/01/2018 CDPC è pari a € 41,624,646,10*”, identifica il finanziamento complessivo necessario per concludere le attività di cui al citato Piano in € 32.901.110,29;

Vista la nota della regione Marche n. 0538548 del 29 maggio 2020, che annulla e sostituisce la nota, con allegati, del 22 maggio 2020, prot. 051520, e che trasmette l’elenco aggiornato e corretto delle spese sostenute e di quanto resta ancora da liquidare per le attività di gestione macerie, inoltrando istanza di finanziamento per complessivi euro 9.066.670,25, importi che il RUP ing. Massimo Sbriscia attesta non trovare capienza sulle risorse stanziare a favore di Regione Marche con OCDPC n. 495/2018;

Vista la nota n. DPC/TERAG 18-SM/16996 del 28 marzo 2019 con la quale la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Protezione civile ha segnalato come, ai sensi dell’articolo 28, commi 4 e 13, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, eventuali ulteriori fabbisogni per provvedere alle attività di raccolta, selezione e smaltimento delle macerie, rispetto a quelli ripartiti in favore delle Regioni con ordinanza del Capo della Protezione civile 4 gennaio 2018 n. 495, sono a carico dei fondi per la ricostruzione;

Dato atto che, in esecuzione alla predetta Ordinanza di Protezione civile, le attività delle Regioni finalizzate allo svolgimento e rimozione delle macerie sono state realizzate e rendicontate direttamente al citato Dipartimento della Protezione civile;

Considerata la nota n. DPCTERAG 18-SM/30192 del 22 maggio 2020, acquisita al protocollo n. CGRTS 0012644 del 22/5/2020, con cui il Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri ha fornito il quadro riepilogativo delle attività di selezione, raccolta e smaltimento delle macerie, e dalla quale risulta che relativamente agli oneri finanziari da imputare a carico delle risorse destinate agli interventi di emergenza, per la Regione Marche, vi è ancora un residuo da rendicontare pari a € 5.577.057,13 ;

Vista la nota inviata dalla Regione Marche in data 16/06/2020 ed acquisita al protocollo CGRTS 0015195/2020, con la quale viene trasmesso il prospetto riassuntivo contenente i dati relativi alle rendicontazioni inviate e certificate dal Dipartimento di Protezione Civile, nonché i dati relativi alle rendicontazioni inviate al predetto Dipartimento di Protezione Civile per verifica, e dal quale risulta che l’importo complessivo delle rendicontazioni certificate ed inviate ammonta ad € 41.678.783,97;

Considerato che con nota prot. 9845 del 30/04/2020 la Regione Marche ha dato atto dell’interruzione del servizio gestione macerie, riscontrando la nota del 23/4/2020 con la quale il Cosmari srl comunicava l’impossibilità alla prosecuzione del servizio a causa della inadempienza nella liquidazione dei corrispettivi;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione

nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Vista la nota inviata dalla Regione Marche in data 19/06/2020 ed acquisita al protocollo CGRTS 0015191 con la quale la Regione Marche ha confermato che l'importo richiesto pari a € 9.066.670,25 costituisce ammontare di spesa esposto nelle fatture non rientranti tra quelle rendicontate fino ad oggi al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Visto l'articolo 4 del citato decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, e in particolare:

- il comma 3, il quale prevede che al Commissario straordinario è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale su cui sono assegnate le risorse provenienti dal fondo di cui al presente articolo destinate al finanziamento degli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di opere pubbliche e beni culturali, realizzazione di strutture temporanee nonché alle spese di funzionamento e alle spese per l'assistenza alla popolazione;
- il comma 4, il quale prevede che ai Presidenti delle Regioni in qualità di vice commissari sono intestate apposite contabilità speciali aperte presso la tesoreria statale per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi loro delegati;

Visto l'allegato parere che attesta la copertura finanziaria della spesa;

Considerata la necessità di provvedere immediatamente e con urgenza, al fine di consentire la ripresa del servizio di gestione macerie nella Regione Marche, nelle more dell'approvazione dell'ordinanza da emanare ai sensi dell'art. 2 comma 2 del decreto-legge 189/2016, con la quale programmare il fabbisogno finanziario complessivo per la gestione delle macerie delle quattro Regioni

DECRETA

Per quanto in premessa,

- 1.** Di trasferire alla Regione Marche (C.F. **80008630420**) euro 9.066.670,25 (euro novemilionesessantaseimilaseicentoseventantasei/25) per le attività connesse alla rimozione, trasporto, trattamento, recupero e smaltimento delle macerie ai sensi dell'art. 28 comma 13 del decreto legge n. 189 del 2016, mediante accreditamento nella contabilità speciale **n. 6023** aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona ed intestata al Vice -commissario - **V.C. PRES. REG. MARCHE D.L. 189**;
- 2.** Di imputare la spesa alla contabilità speciale n. 6035 intestata al Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione- **COM.STR.GOV SISMA 24 AGOSTO 2016** di cui all'art. 4, comma 3, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189;
- 3.** Di effettuare il versamento, con l'intestazione di cui sopra, nella contabilità speciale n. 6023 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

4. Di trasmettere il presente decreto al Presidente della Regione Marche – Vice Commissario ed alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Protezione Civile.

5. Di pubblicare il presente decreto, ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito istituzionale del Commissario Straordinario, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Commissario Straordinario resta estraneo ad ogni e qualsivoglia responsabilità derivante dall'esecuzione del servizio oggetto del presente provvedimento nonché al rapporto contrattuale intercorrente tra il Presidente della Regione Marche— Vicecommissario e le imprese affidatarie del servizio.

Il Dirigente Settore Personale,
Risorse e Contabilità
Dott.ssa Patrizia Fratini

Il Direttore Generale
Dott.ssa Claudiana Di Nardo
Acquisito visto via mail in data 19.06.2020

Il Commissario straordinario
On. Avv. Giovanni Legnini



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO AI FINI DELLA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI
INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016

Settore operativo affari generali e interventi di ricostruzione

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA SU DECRETO COMMISSARIALE

Trasferimento risorse a ristoro delle spese sostenute dalla Regione Marche per gli affidamenti dei servizi di raccolta, selezione, recupero e smaltimento macerie. Importo € 9.066.670,25.

Esercizio	Norma di finanziamento	Importo complessivo previsto	Risorse già utilizzate	Somme disponibili	Utilizzato con il presente decreto	Disponibilità residua
2020	Articolo 28, comma 13, del D.L. 189/2016	€ 20.000.000,00	€ 8.310.912,75	€ 11.689.087,25	€ 9.066.670,25	€ 2.622.417,00

Rieti, 19.06.2020

Il Funzionario incaricato del Settore Contabilità
Rag. Emilio Desideri

Sede istituzionale Via Della Ferratella in Laterano, 51 – 00184 Roma tel. 06-67795118

Sede operativa Via Giuseppe Pitoni, n.2 – 02100 Rieti tel. 0746 1741901

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it

affarigenerali.interventidricostruzione@pec.governo.it